



IL FATTO Sabato scorso l'importante "allenamento" organizzato da Vol.To. tra pioggia, vento e nebbia

Ottanta volontari di 14 associazioni per l'esercitazione Lago Nero 2021

■ Più di 13 ore di addestramento sul campo, che hanno coinvolto 80 volontari appartenenti a 14 associazioni operative nell'attività di volontariato di Protezione Civile, insieme a uomini della Croce Rossa Italiana di Torino, Susa e Bardonecchia e altre forze dell'ordine: sono i numeri dell'esercitazione "Lago Nero 2021 - Ricerca in quota sulla via degli sconfinamenti", organizzato sabato scorso dalla Commissione di Pc del Centro servizi per il volontariato Vol.To di Torino. Un importante "allenamento" per i volontari della Protezione Civile, che sono stati impegnati in attività di ricerca e soccorso di persone in difficoltà (ovviamente figuranti) in ambiente di alta montagna: i "dispersi"

sono stati ritrovati sani e salvi, ma gli operatori hanno dovuto faticare non poco per rintracciarli. Nebbia, pioggia, vento e nuvole basse, scese nei valloni di Col Bousson e Col Chabaud, hanno permesso agli uomini di addestrarsi alla ricerca mediante tracce Gps nelle reali condizioni di impiego quando si interviene in alta montagna. Condizioni operative che poi si ritrovano nella realtà, quando bisogna prestare soccorso ai migranti cercano di passare il confine con la Francia: le pagine di cronaca, nei mesi invernali, sono piene di queste storie che spesso finiscono in tragedia e i prossimi mesi, vista anche la situazione afghana, rischiano di essere particolarmente impegnativi. «Le condizioni meteo sono state

quelle che tutti noi speravamo alla vigilia - commenta Stefano Lergo, vicepresidente e coordinatore della Commissione di Protezione Civile di Vol.To - affinché l'esercitazione permettesse ai soccorritori di cimentarsi con una situazione di reale difficoltà. Tornare a svolgere questo tipo di attività sul campo è davvero un'occasione preziosa perché consente a chi opera in condizioni di emergenza di affinare le tecniche e anche perfezionarsi nel necessario coordinamento quando ci sono più gruppi di lavoro di differenti realtà. Il risultato finale dell'esercitazione, con il ritrovamento dei figuranti, è stato un successo perché è stata altamente proficua la collaborazione tra tutti i volontari».

